

VOLLEY A1

«Kovacevic ha la schiena ancora rigida ma contiamo di recuperarlo»



Itas-Kioene verso gara3, prevendite biglietti aperte per sabato (ore 18)

TRENTO - La serie dei quarti di finale playoff scudetto di Superlega fra Itas Trentino e Kioene Padova si deciderà nella terza e decisiva sfida, in programma sabato 13 aprile alla Blm Group Arena di Trento con inizio alle ore 18. Alle 20.30, sempre sabato, si disputerà invece gara 3 dei quarti tra Perugia e

Monza. Le prevendite biglietti per il match dell'Itas - non compreso in abbonamento - si sono già aperte ieri mattina. Trentino Volley consentirà a tutti gli abbonati di esercitare il diritto di prelazione sui biglietti di gara 3 fino alle ore 12 di giovedì prossimo, direttamente presso la sede di

Trentino Volley di via Trener 2 a Trento (che sabato 13 aprile sarà aperta anche di mattino con orario 8-12), PromoEvent di via Suffragio 10 a Trento o anche via internet tramite il sito www.vivaticket.it. Parallelamente, sempre a partire da ieri, sono stati messi in vendita anche i biglietti riferiti a posti non soggetti a diritto di prelazione.

Da Re: «La peggior Itas di quest'anno»

Il general manager dopo il ko di Padova

MAURILIO BAROZZI

TRENTO - Tocca al general manager Bruno Da Re raccogliere le rose più spinose. E così, dopo la secca sconfitta di Padova contro la Kioene in gara due di quarti di finale, è lui a fare il punto in casa Itas. Itas che, a causa della deludente prova di domenica, sarà costretta a giocare la 'bella' per cercare di conquistare il salvacondotto per le semifinali, contro la Lube Civitanova. In caso di sconfitta, sabato alle 18 alla Blm Arena di Trento, la stagione terminerebbe lì.

Da Re, per prendere il positivo di quanto accaduto domenica possiamo dire che peggio di così non potete giocare...

«Purtroppo al peggio non c'è mai fine. Quello che posso dire di sicuro è che una partita così brutta quest'anno non l'avevamo mai fatta. E nemmeno nella seconda parte di stagione dello scorso anno. Davvero una prestazione ingiustificabile».

Quest'anno è la prima volta che perdete 3-0. Si è fatto un'idea di cosa può essere accaduto?

«Non so dire con precisione, ma già dal mattino domenica avevo brutte sensazioni. Non so se sia l'esperienza o un po' di pessimismo da vecchiaia,

Stanchezza



I giocatori sono affaticati ma è adesso che si deve tirar fuori tutto quel che si ha

Bruno Da Re

ma mi sentivo che le cose non sarebbero andate bene».

Certo, lo stop improvviso per un guaio alla schiena di Kovacevic non è stato un buon viatico per gara due alla Kioene Arena. Però il divario doveva essere comunque ampio: la seconda in classifica che gioca contro la settima...

«Di sicuro non aver potuto mettere in campo Kovacevic è stato molto limitante per noi: nell'ultimo periodo lui ha sempre giocato ad alti livelli, fornendo un apporto notevole alla squadra sia in termini di punti che di equilibrio d'assetto. Ma



questo non basta a giustificare una partita del genere. Non si è salvato nessuno e in tre set non abbiamo mai dato l'impressione di poter girare la partita. Certo, se avessimo vinto il secondo set magari poteva cambiare qualcosa ma non ci giurerai».

Van Garderen, che ha sostituito Kovacevic, ha avuto l'occasione per dimostrare il suo valore in una partita che conta. Purtroppo non è riuscito ad esprimersi.

«Un vero peccato. Probabilmente ha sentito troppo il peso della responsabilità».

Kovacevic è recuperabile per la sfida decisiva di sabato?

«Noi contiamo di farcela. Adesso ha ancora la schiena un po' rigida ma siamo fiduciosi di riuscire a vederlo in allenamento già mercoledì o giovedì».

Tra le varie supposizioni che si possono fare per giustificare la partita sottotono di domenica si può inserire anche la stanchezza. Forse, dopo aver giocato Supercoppa, campionato, mondiale per club, Coppa Italia, Coppa Cev qualcuno si sente affaticato, no?

«Senz'altro. Russell, per esempio, da qualche settimana non

riesce a ripetere le prestazioni di inizio stagione e per di più domenica ha anche accusato una botta al ginocchio che lo infastidiva. Però è adesso, nella fase decisiva, che serve spremere tutte le energie che si hanno. Purtroppo, se avessimo vinto domenica, con dieci giorni senza partite davanti si poteva prevedere un lavoro particolare e mirato anche a recuperare energie. Invece sabato siamo lì a giocarci l'accesso alle semifinali. E se dovessimo vincere saremmo di nuovo in campo martedì».

Uros Kovacevic domenica a Padova mentre incitava i compagni dalla panchina (FOTO MARCOTRABALZA)

VOLLEY U14

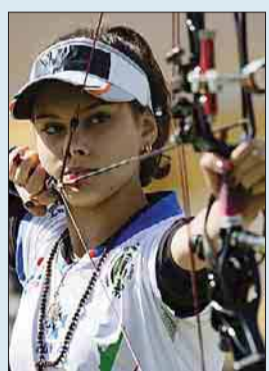


Conci: «Giovani come Giannelli»

TRENTO - Il trionfo dell'Itas Trentino Under 14 in Del Monte Boy League (annuale edizione del campionato italiano di categoria riservato alle Società di Serie A), domenica a Castelnuovo ne' Monti, ha permesso al settore giovanile di Trentino Volley di guadagnarsi nuovamente la ribalta nazionale per la sua eccezionale attività e, soprattutto, per i risultati raccolti negli ultimi dieci anni. Con il successo ottenuto dalla squadra allenata da Nardin e Zingaro, il palmares del vivaio gialloblù si è arricchito infatti dell'undicesimo titolo italiano di sempre; nella sua storia, il club di via Trener ha vinto almeno uno scudetto in tutti i campionati giovanili.

«Si tratta di un risultato che ci riempie di soddisfazione e che porta grande entusiasmo a tutto il nostro ambiente - commenta il direttore tecnico Francesco Conci -. A mio modo di vedere ha un valore ancora maggiore, perché ottenuto da un gruppo in cui figurano molti elementi di prospettiva, in una fascia d'età in cui molto spesso a fare la differenza sono le capacità di gioco dei più precoci. Nella squadra che nove stagioni fa conquistò la Boy League recitavano un ruolo da protagonisti Carlo De Angelis e Simone Giannelli, due atleti che dopo uno splendido percorso giovanile sono attualmente in forza alla prima squadra: l'auspicio è che qualche altro ragazzo possa ripercorrere lo stesso esaltante percorso; sono convinto che alcuni abbiano le potenzialità per riuscirci. Ci tengo a rendere il giusto merito anche alle tre società che hanno permesso ai rispettivi atleti di vivere quest'esperienza aggregati al nostro gruppo, in virtù di rapporti di collaborazione consolidati e finalizzati a garantire ai giovani ulteriori opportunità di crescita. Grazie quindi alla Pallavolo C9 Arco Riva, alla Spes Belluno e al Volley Treviso, ai rispettivi presidenti e allenatori per la loro fattiva disponibilità».

TIRO CON L'ARCO



Tonelli, Tonetta e Roner a Bucarest

BUCAREST - La stagione all'aperto entra nel vivo e la Nazionale azzurra è a Bucarest, in Romania, per l'esordio internazionale. Oggi il via ai tiri di prova ufficiali e, dopo la cerimonia di apertura, nel pomeriggio si va in campo per le 72 frecce di ranking round riservate alla divisione compound. Questo Grand Prix rappresenta l'ultima prova valida per la qualificazione ai Giochi Europei che di Minsk, in Bielorussia, dal 21 al 27 giugno. Della comitiva azzurra fanno parte le atlete Elena Tonetta di Mori e Amedeo Tonelli di Nago, entrambi dell'Aereonautica, per l'arco olimpico, e la roveretana **Elisa Roner (nella foto)** della Kosmos Rovereto nel compound.

Rugby C2 | Prima sconfitta, contro l'Altovicentino, ma chiude in testa. Ora playoff

Trento, un ko indolore

TRENTO - Il Trento perde ma vince il campionato, l'Oltrefersina è corsara a Bolzano e festeggia il terzo posto. L'ultimo turno di campionato di serie C2 di rugby è agrodolce per il Trento che viene sconfitto di misura dall'Altovicentino. La squadra allenata da Soldani vede così svanire il sogno di chiudere il torneo senza sconfitte ma non quello di farlo in prima posizione. La sconfitta, arrivata nel finale per un calcio piazzato dopo essere stato in vantaggio 10-12, è stata indolore: il punto di bonus per aver perso "sotto break", cioè con meno di 7 punti di scarto, ha portato il Trento a 56 punti, due in più degli scendensì che concludono a 54 punti. L'incontro al centro sportivo Nelson Mandela di Schio ha visto l'Altovicentino prendere possesso del campo e mettere a segno una meta e un successivo calcio di punizione per il 10 a 0 con cui si è chiuso il primo tempo. A inizio ripresa arriva la reazione del Trento che frutta due mete in rapida successione di cui la seconda trasformata per il 10-12. Il vantaggio non dura molto perché l'Altovicentino preme e costringe gli ospiti a un paio di infrazioni e su uno dei piazzati conseguenti trova il 13-12 finale che vale la vittoria. Con il primo posto finale, il Trento accede alla fase finale e sarà in girone con il SelvaZZano, secondo nel Girone 2, e l'Alpago, vincitore del girone 3; il secondo girone è composto invece da Altovicentino, Frassinelle e Jesolo. Le vincitrici dei due mini tornei e la vincente



della sfida tra le due seconde classificate accedevano in Serie C1. Le sfide si disputeranno tutte nel mese di maggio. Sullo stesso campo, il "Mandela" di Schio, meglio era andata in mattinata ai ragazzi del **Trento Under 18 (nella foto)** che, nell'ultimo incontro del campionato di categoria, hanno travolto per 72-5 (38-0 alla fine del primo tempo) i pari età dell'Altovicentino. Ben 12 le mete messe a segno dai ragazzi allenati da Davide Pavanello che, sfuggito per poco l'accesso ai playoff, possono sperare in un ripescaggio nel girone meritocratico per la prossima stagione. A fine partita festa per il capitano Lorenzo Pocher, Francesco Chini e Rocco Matassoni, alla loro ultima partita ufficiale nella categoria. Obiettivo stagionale raggiunto anche per l'Oltrefersina, vincen-

te per 25-14 sul campo del Sudtirolo. A Bolzano i rossoverdi si sono presentati decimati dalle assenze e con in campo molti giovani. Guidato da capitano Mancosu il XV perghinese è riuscita a imporre il proprio gioco e ha messo a segno 5 mete (nessuna trasformata) contro un Sudtirolo mai domo e sempre molto combattivo. Cinque punti che portano l'Oltrefersina a 36 punti e consolida una volta di più il terzo posto dietro agli irraggiungibili Trento e Altovicentino, già ottenuto in anticipo di un paio di giornate.

Risultati 14ª giornata: Sudtirolo - Oltrefersina 14-25; Altovicentino - Trento 13-12. Riposa: Scaligera Valsugana.

Classifica finale: Trento 56 p., Altovicentino 54, Oltrefersina 36, Scaligera Valsugana 30, Leoni del Nord Est 12, Sudtirolo (-12) 7.

Ciclismo | In azzurro

Fiandre U23 con Smarzarò



TRENTO - C'è anche il valduganotto **Daniel Smarzarò (nella foto Soncini)** fra i convocati in azzurro per il Giro delle Fiandre Under 23, prova di Coppa delle Nazioni di categoria che si disputerà sabato 13 aprile. Per la gara il ct Davide Cassani ha chiamato anche Paolo Baccio e Alessandro Covi (Team Colpack), Samuele Battistella e Matteo Sobrero (Dimension Data) e Alberto Dainese (Seg Racing Academy). Il trentino della General Store, con un passato da ottimo ciclocrossista, si è messo in luce nelle prime gare stagionali, vincendo il Gran Premio San Giuseppe di Montecassiano e arrivando terzo nelle Strade Bianche di Romagna. La squadra azzurra sarà diretta da Marino Amadori.